



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
SICILIA - CALABRIA**

Sede di Palermo

OGGETTO: Rifunionalizzazione dell'ex Ospedale Militare di Palermo delle palazzine identificate con le sigle "B, C e I" all'interno della Caserma "Michele Ferrara" ex Villa Stagno, sita in Corso Calatafimi, 404 - Allocations dei reparti dell'Arma dei Carabinieri - Progetto Esecutivo - Conferenza di servizi ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica [DPR 383/94 e s.m.i - L. 241/90 e s.m.i. - D.Lgs 50/2016].

IL PROVVEDITORE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificata dalla legge 30 giugno 2016 n. 127, ed in particolare gli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinques;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 giugno 1996, n. 4294/25;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, come modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, ed in particolare l'articolo 4, comma 5);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare gli articoli 54, 55, 56, 57 e 149;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettere a) e b);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'articolo 14;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50;

CONSIDERATO

- che in data 24/10/2016 n. 7794 di rep. è stata stipula, tra questo Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia - Calabria e l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Sicilia, una convenzione relativa all'affidamento delle attività di progettazione, di affidamento dei lavori, di direzione e contabilità dei lavori, nonché di affidamento di tutte le attività e funzioni proprie della Stazione Appaltante dei lavori in oggetto indicati;

- che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la Regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente;
- che il progetto prevede la manutenzione straordinaria di tre palazzine esistenti all'interno dell'ex Ospedale Militare "M.O. Michele Ferrara" di Palermo, sito in Corso Calatafimi n° 404, identificate con le lettere "B", "I" e "C" al fine di destinarlo alle esigenze dell'Arma dei Carabinieri;
- che, pertanto, con nota prot. n. 13090 del 23/05/2018, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, ha indetto per il giorno **19/06/2018** una Conferenza dei Servizi;
- che in precedenza erano stati acquisiti:
 - ✓ parere favorevole n° 217/S15.3 in data 17/01/2018 della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo;
 - ✓ parere favorevole con prescrizioni n° 3093 in data 13/12/2017 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- che alla seduta del 19/06/2018 hanno partecipato:
 - ✓ Comando Legione Carabinieri Sicilia – Te. Col. Marco Cucchini – amministrazione usuaria;
 - ✓ Comune di Palermo – Arch. Nicola Di Bartolomeo, Arch. Paolo Porretto, Ing. Edoardo Intravaia;
 - ✓ Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Sicilia – Ing. Fabrizio F. Buscemi;
 - ✓ Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Ing. Salvatore Catania il quale interviene quale unico rappresentante per la Regione Sicilia giust. D.P. n. 571/gab del 18/06/2018;
 - ✓ Ing. Vito Misuraca – progettista incaricato;

mentre risulta assente il Rappresentante della Prefettura di Palermo;

- che il progettista, ing. Vito Misuraca, nell'illustrare il progetto si sofferma sulla palazzina "C", ubicata all'interno della corte della palazzina "B", la quale verrà demolita e ricostruita centralmente alla corte interna, senza aumenti di volume; tale scelta è maturata a seguito di un continuo confronto con i funzionari della Soprintendenza. Riferisce, inoltre, che è stata effettuata una approfondita campagna di indagini al fine di avere un maggiore livello di conoscenza possibile delle strutture esistenti;
- che l'Arch. Nicola Di Bartolomeo, da lettura del parere favorevole della Soprintendenza soffermandosi sulla compatibilità degli interventi con la valenza monumentale del complesso e sull'esigenza che i lavori di scavo siano seguiti da un archeologo professionista.
- che l'Ing. Salvatore Catania prende atto della conformità urbanistica dell'intervento con il parere favorevole espresso dal Comune di Palermo. Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 65/1981 il Comune di Palermo dovrà trasmettere, per conoscenza, all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente copia del progetto con l'attestazione di conformità allo strumento urbanistico vigente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

DECRETA

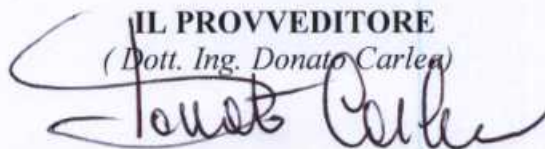
Art. 1) Preso atto delle determinazioni assunte, si dichiara conclusa, nei termini prescritti dalle norme vigenti, la Conferenza di Servizi indetta in prima seduta il **19/06/2018**, per l'accertamento di conformità urbanistica, relativamente alle opere previste nel progetto esecutivo dei lavori rifunzionalizzazione dell'ex Ospedale Militare di Palermo delle palazzine identificate con le sigle "B, C e I" all'interno della Caserma "Michele Ferrara" ex Villa Stagno, sita in Corso Calatafimi, 404 - Allogazione dei reparti dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, ovvero atti comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, e vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento a contribuire, per quanto di propria competenza, al compimento del ciclo di realizzazione dell'opera pubblica, garantendone il rispetto della tempistica programmata, e la migliore riuscita nel pubblico interesse.

Art. 3) Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Donato Carlea)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Donato Carlea', written over a horizontal line.